



DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA N° 23 del 20/12/2022

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ TERRITORIALE ACI DI LECCE

VISTO il decreto legislativo n. 165/2001 che ha recepito la normativa introdotta dal decreto legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art. 27 bis del citato decreto legislativo n. 29/1993 ed in particolare gli articoli 12, 14 e 16;

VISTO l'art. 14 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento di Organizzazione;

VISTA la determinazione del Segretario Generale n.3811 del 16 novembre 2021 che, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha stabilito in € 40.000,00 (€ 50.000,00 /€ 100.000,00 € 300.000,00) e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Funzionari Responsabili delle Unità Territoriali (Dirigenti di Direzioni Territoriali/Area Metropolitana / Direttori Compartimentali) possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti dell'importo di spesa a questi attribuito;

VISTI il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, emanato in attuazione dell'art. 13, comma 1°, lett. i) ed o) del D. Lgs. n. 419/1999 e dello Statuto ACI ed il Regolamento per le spese in economia, deliberato dal Comitato Esecutivo nella seduta dell'8 gennaio 2002;

VISTO l'art.1, comma 130 della Legge n.145/2018, che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o inferiore a € 4999,99 tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, possono non ricorrere al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO il paragrafo 3.7. delle linee-guida Anac n. 4 nel quale, l'Autorità aveva stabilito che negli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro, è consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione, con scelta, sinteticamente motivata, contenuta nella determinazione a contrarre o in atto equivalente;

VISTO che il Consiglio di Stato nel parere n. 01312 del 30 aprile 2019 ha condiviso l'innalzamento della soglia (da 1.000 a 5.000 euro) entro la quale è possibile, con scelta motivata, derogare al principio di rotazione;

CONSIDERATO che a seguito della rimozione di materiale cartaceo oggetto di scarto decennale è emersa la situazione di pericolosità grave e imminente derivante dal possibile distacco di cospicue parti di intonaco ammalorato di parti di travi e pilastri presenti sul soffitto degli archivi e nelle pareti degli stessi;

CONSIDERATO che la porta di accesso al piano Direzione è stata più volte forzata e non garantisce più la corretta chiusura di tali locali tanto che detto accesso è stato trovato spesso aperto e non presidiato e che, pertanto, detta porta va sostituita;

CONSIDERATO che il ripristino delle condizioni di sicurezza sia per i dipendenti che accedono agli archivi e sia delle apparecchiature e delle suppellettili insistenti nell'area Direzione dell'Ufficio devono essere tempestivamente garantiti;

CONSIDERATO che oltre ai citati interventi occorre anche ripristinare le condizioni igieniche con la pitturazione di quelle parti di muratura che insistono alle spalle delle postazioni di lavoro che sono sporche e con segni evidenti di unto;

VISTO, in particolare, l'art.32, comma 2, secondo inciso, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i, il quale prevede che la stazione appaltante, per le procedure di cui all'art.36, comma 2, lett.a), possa

procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

CONSIDERATO che i lavori di cui sopra devono essere svolti per questioni di sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 81/08 in assenza di interferenza con il personale dell'Unità Territoriale ACI;

CONSIDERATO che la ditta D.I.EL ha già svolto, in aree di questa sede dell'ACI che custodiscono documentazione di pubblica importanza tempestivamente ed in perfetta autonomia senza alcun inconveniente e con assoluta serietà, lavori di riparazione simili a quelli occorrenti al fine di ovviare agli inconvenienti descritti precedentemente;

CONSIDERATO che la ditta D.I.EL. è accreditata presso la Camera di Commercio di Lecce nel settore merceologico relativo alle ristrutturazioni edilizie;

CONSIDERATO che l'importo proposto per i lavori di cui sopra dalla ditta D.I.EL. di De Pascalis Roberto di Pisignano (LE), € 4.990,00 IVA esclusa appare congruo con il servizio che andrà a svolgere;

DATO ATTO che l'affidamento in argomento, in ragione del suo valore complessivo inferiore ad € 40.000,00, risulta ampiamente compreso nella soglia di cui all'art.36, comma 2, lett.a) del D.Lgs.n.50/2016, come novellato dall'art. 1 comma 2 lett. a) della Legge n.120/2020 di conversione, con modificazione, del D.L. n.76/2020, e, pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto;

VISTA le motivazioni precedentemente espresse che hanno determinato sia l'individuazione del fornitore fornitore sia la causa per la quale si è scelto di derogare al principio di rotazione;

VISTA la clausola relativa al "patto di integrità" nonché la dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse e di cause d'incompatibilità dei soggetti che hanno partecipato alla procedura d'acquisto;

VISTO l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un Responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

VISTO l'art.42 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

RITENUTO di svolgere le funzioni di Responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

ASSUME LA SEGUENTE NUOVA DETERMINAZIONE A CONTRARRE E DI SPESA

Sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione si autorizza, ai sensi dell'art.36, comma 2 lett. a) e comma 6 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i., l'affidamento dei lavori di:

- ripristino di cospicue parti di intonaco ammalorato e di parti di travi e pilastri presenti sul soffitto e nelle pareti degli archivi della Sede ACI di Lecce;
- fornitura e sostituzione della porta di accesso al piano Direzione con altra in legno o alluminio rivestito in simil legno;
- pitturazione di quelle parti di muratura che insistono alle spalle delle postazioni di lavoro che sono sporche e con segni evidenti di unto pari a circa 120 mq di parete,

alla ditta D.I.EL. di De Pascalis Roberto di Pisignano (LE), per l'importo di € 4.990,00 IVA esclusa.

A seguito dell'aggiudicazione il servizio in parola, verrà contabilizzato, nel suo esatto importo, sul conto di costo n 410728001 a valere sul budget di gestione assegnato per l'esercizio finanziario 2022 all'Unità Territoriale di Lecce, quale Unità Organizzativa Gestore 4441, C.d.R. 444.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo smart CIG Z2C391CB1D e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

F.to Il Responsabile
(Dr. Gabriele Peciccia)